



Ordine degli Ingegneri
della Provincia
di Roma





SITEB
STRADE
ITALIANE
E BITUMI

I CAM e le questioni ambientali negli appalti stradali

Ing. Franco Tolentino

ROMA 25 e 26 ottobre 2018



Ordine degli Ingegneri
della Provincia
di Roma



I PRINCIPALI TEMI AMBIENTALI NEI LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE



EMISSIONI





RECUPERO
INERTI



ROMA 25 e 26 ottobre 2018



CAM STRADE


Criteri Ambientali Minimi




D.M. 28 marzo 2018 n.69

End of Waste per il fresato di asfalto

ROMA 25 e 26 ottobre 2018



Coerentemente con la Direttiva 2008/98/CE, il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) prevede che
nel 2020 si raggiunga un obiettivo pari al 70% del riciclo dei rifiuti da costruzione e demolizione



Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici

Art. 34. (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei **criteri ambientali minimi** adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare <omissis>

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, <omissis>

3. L'**obbligo** di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, <omissis>

ROMA 25 e 26 ottobre 2018




CAM STRADE

Criteri Ambientali Minimi

- i Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi in materia di progettazione, costruzione e manutenzione stradale sono indicati come **facoltativi**, e si distinguono in “di base” o “generali” in funzione dell'importanza dell'opera
- I criteri contenuti nel documento* CAM italiano invece sono **vincolanti**, in forza dell'art. 34 del Codice Appalti ed univoci, nel senso che non è previsto un differente livello di implementazione

ROMA 25 e 26 ottobre 2018
* (in corso di definizione: si fa riferimento alla bozza n.8 del marzo 2017)



CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER I PROGETTI DI INFRASTRUTTURE STRADALI

Bilancio materico	Materia recuperata, riciclata o sottoprodotti
Efficienza funzionale e durata del corpo stradale	Utilizzo nel sito delle terre e rocce da scavo
Riduzione dell'impatto sul microclima	Temperatura di stesa della pavimentazione in conglomerato bituminoso a caldo
Riciclaggio a freddo di conglomerati bituminosi negli strati portanti	Emissione acustica delle pavimentazioni
Prestazioni ambientali delle barriere antirumore	Piano di manutenzione e gestione
Corridoi ecologici	

ROMA 25 e 26 ottobre 2018



**CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER I LAVORI DI INFRASTRUTTURE STRADALI:
FASE DI GARA**

SELEZIONE DEI CANDIDATI PER LE GARE DI LAVORI

- Sistemi di gestione ambientale
- Diritti umani e condizioni di lavoro

CRITERI PREMIANTI PER LE GARE DI LAVORI DI INFRASTRUTTURE STRADALI

- Sistemi di gestione ambientale
- Competenze dell'aggiudicatario principale della costruzione
- Modalità di gestione dell'impianto produttivo
- Macchine e attrezzature di cantiere
- Recupero nel sito di rifiuti da costruzione e demolizione
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento nella fase di uso della strada
- Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione
- Emissione acustica delle pavimentazioni



ROMA 25 e 26 ottobre 2018



**CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER I LAVORI DI INFRASTRUTTURE STRADALI:
FASE CONTRATTUALE**

CLAUSOLE CONTRATTUALI

- Bilancio materico
- Miglioramento prestazionale del progetto.
- Emissione acustica delle pavimentazioni
- Veicoli per il trasporto di persone e merci
- Personale di cantiere
- Oli e grassi lubrificanti e idraulici
- Oli e grassi biodegradabili
- Oli lubrificanti a base rigenerata
- Verifiche ispettive

SPECIFICHE TECNICHE

- Materia recuperata, riciclata o sottoprodotti
- Fresature, scarifiche, demolizioni e rimozione dei materiali
- Prestazioni ambientali del cantiere
- Scavi e rinterri
- Emissione acustica delle pavimentazioni



ROMA 25 e 26 ottobre 2018



CAM STRADE

Criteri Ambientali Minimi

- VENGONO TRATTATI ALLA STESSA STREGUA I LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE E QUELLI DI COSTRUZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE;
- NON SI DISTINGUONO CHIARAMENTE QUALI ATTIVITÀ / DOCUMENTAZIONI COMPETONO ALL'AMBITO PROGETTUALE E QUALI ALL'AMBITO COSTRUTTIVO, ANZI SI RAVVISA UNA PREOCCUPANTE CONFUSIONE DI RUOLI E DI RESPONSABILITÀ;
- I CAM STRADE PER FUNZIONARE, DOVREBBERO ESSERE SCRITTI COME ISTRUZIONI SEMPLICI SENZA ECCESSIVE PRESCRIZIONI O LIMITI.

ROMA 25 e 26 ottobre 2018



CAM STRADE

Criteri Ambientali Minimi

- PRESCRIZIONI E LIMITI DEVONO RESTARE IN CAPO AL PROGETTISTA CHE DECIDERÀ IN MERITO INTRODUCENDOLI NEL CSA
- L'ASTRATTA IMPOSIZIONE DELL'USO DI MATERIALI E DI TECNOLOGIE PUÒ RENDERE INAPPLICABILI I CRITERI.
- NON TUTTE LE TECNOLOGIE INDICATE SONO SUPPORTATE DA APPROFONDATA SPERIMENTAZIONE TECNICA UFFICIALMENTE RICONOSCIUTA E QUINDI NON SE NE PUÒ IMPORRE UN OBBLIGO DI LEGGE PER L'UTILIZZO.

ROMA 25 e 26 ottobre 2018




**CAM per le pavimentazioni stradali
PROPOSTA SITEB**

1. RIUTILIZZARE PIÙ FRESATO D'ASFALTO
POSSIBILE COMPATIBILMENTE CON IL RISPETTO
DELLE NORME TECNICHE

2. UTILIZZARE NELLA STRADA TUTTI I MATERIALI
ALTERNATIVI VALIDI A PATTO CHE SIANO
NUOVAMENTE RICICLABILI E RECUPERABILI NEL
FRESATO

3. ADOTTARE METODOLOGIE CHE CONSENTANO DI
TENERE LE TEMPERATURE DI LAVORAZIONE PIU
BASSE POSSIBILI

ROMA 25 e 26 ottobre 2018



**D.M. 28 marzo 2018 n.69
End of Waste per il fresato di asfalto**

PERCHÉ IL FRESATO È IMPORTANTE

- si stima che ogni anno in Italia si producano 9-10 milioni di tonnellate di fresato d'asfalto (RAP Recycled Asphalt Pavement)
- Si stima che ne venga riutilizzato circa il 20%
- Questo significa che 7-8 milioni di tonnellate non trovano impiego e devono essere smaltite
- Il fresato è classificato rifiuto codice CER 17 03 02
- Si tratta in realtà di un materiale costituito da inerti lapidei e bitume, risorse non rinnovabili, che possono essere riutilizzate. Solo di bitume si risparmierebbero 400.00 tonnellate l'anno

ROMA 25 e 26 ottobre 2018

**Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare**
DECRETO 28 marzo 2018, n. 69.
Regolamento recante disciplina della
cessazione
della qualifica di rifiuto di conglomerato
bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter,
comma 2 del decreto legislativo 3 aprile
2006,n. 152



IL PROCESSO END OF WASTE



asphaltica
ROMA World

✓ Il DM 69 End of Waste va nella giusta direzione coniugando la necessità di tutelare l'ambiente e di semplificare i processi produttivi

✓ I CAM strade devono contenere scelte ben ponderate, motivate e attuabili

ROMA 25 e 26 ottobre 2018